



PIEMONTE

COMUNICATO STAMPA

REGIONE PIEMONTE: PROROGATI I CONTRATTI DEI PRECARI

Il Consiglio regionale del Piemonte approva l'emendamento alla Legge finanziaria che prevede la proroga fino a dicembre 2013 dei 203 dipendenti a Tempo determinato dell'Ente

Si va ai tempi supplementari. Il **Consiglio regionale del Piemonte** – lo scorso 4 maggio, in sede di approvazione della Legge finanziaria – **ha prorogato con un emendamento votato dall'aula** (5 gli astenuti, 2 i voti contrari) **i 203 dipendenti a tempo determinato dell'Ente**.

Emendamento presentato, anche grazie all'intesa raggiunta la sera prima a livello nazionale tra Cgil Cisl Uil, Ministero della P.A , Anci, Upi e Regioni sulla proroga ai precari.

La **proroga dei contratti scadrà a dicembre 2013** e – si legge nell'emendamento – «la Regione Piemonte prevederà nel **Piano occupazionale triennale concorsi pubblici per titoli ed esami per assunzioni a tempo indeterminato**». Con Delibera della Giunta regionale saranno definiti i requisiti di partecipazione al concorso e la **percentuale di riserva dei posti – comunque non inferiore al 40%** e destinata ai lavoratori che risultino in servizio al 1 giugno 2012, ovvero i 203 Tempi determinati.

La **FP CGIL Piemonte esprime moderata soddisfazione** per la soluzione votata dal Consiglio Regionale: **i 203 dipendenti a tempo determinato della Regione Piemonte hanno infatti già sostenuto un concorso pubblico nel 2009** (con prove scritte e prove orali) **finalizzato a una definitiva stabilizzazione**, purtroppo non avvenuta.

L'**attenzione della CGIL** – dunque - resta alta e concentrata su un **percorso di stabilizzazione ancora "incompiuto"** e da **concludere, affinché si possa giungere a un graduale assorbimento dei 203 precari nel piano occupazionale dell'Ente**. I 203 precari della Regione Piemonte – che spesso hanno accumulato un'anzianità professionale che supera il decennio all'interno dell'Ente – sono risorse umane strutturali per la Regione, e come tali devono essere considerati.

Per la FP CGIL Piemonte
Luca Quagliotti

Torino, 10/5/2012